

Allegato A)

AVVISO REGIONALE PER L'INSERIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI NEL CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA PERSONALIZZATA

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- *LR 32/02 TU in materia di istruzione, formazione, orientamento e lavoro;*
- *Delibera della Giunta regionale n. 1197/04*
- *Piano di indirizzo generale integrato approvato con DCR 93/06*
- *DGR 930 del 10/12/2007 "Indirizzi per il funzionamento e l'aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa personalizzata".*

Art. 1 – Finalità generali

Il presente avviso ha come oggetto la costituzione e l'implementazione di un Catalogo regionale dell'Offerta formativa personalizzata, ovvero di uno strumento di raccolta, classificazione, validazione e consultazione di percorsi formativi proposti da organismi formativi in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli.

Il catalogo ha validità regionale e costituisce riferimento in termini di offerta formativa per l'adozione di avvisi regionali e provinciali finalizzati alla concessione di voucher e buoni formativi.

In particolare il presente avviso è quindi rivolto agli Organismi formativi che intendano proporre uno o più percorsi formativi da inserire nel suddetto Catalogo.

In una prima fase di 12 mesi l'inserimento delle offerte formative da parte degli Organismi formativi sarà reso facoltativo ed i voucher potranno essere utilizzati anche per i percorsi non inseriti nel catalogo. Decorso 12 mesi dall'emanazione del presente avviso, i voucher dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente in percorsi formativi presenti all'interno del catalogo.

Art. 2 – Validità dell'avviso e suoi aggiornamenti

Il presente avviso ha durata e validità permanente, sino a sua eventuale revoca.

Le domande di inserimento dell'offerta formativa in catalogo possono essere presentate in qualsiasi momento, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso stesso.

L'avviso potrà subire aggiornamenti e modifiche che dovessero rendersi necessarie nel corso del tempo.

Art. 3 – Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di inserimento dell'offerta in catalogo

Possono presentare domanda di inserimento della propria offerta formativa in catalogo gli Organismi formativi che presentino le seguenti caratteristiche:

- A) Organismi formativi – singoli o associati in ATI/ATS - con proprie sedi operative accreditate dalla Regione Toscana alla data della domanda di inserimento dell'offerta;
- B) Organismi formativi – singoli o associati in ATI/ATS - privi di proprie sedi operative accreditate in Toscana ma accreditati da altra regione oppure in possesso di un sistema certificato di gestione della qualità alla data della domanda di inserimento della propria offerta.

Non sono ammessi alla presentazione della domanda gli Organismi formativi che, pur avendo proprie sedi in Toscana, non hanno sedi accreditate da quest'ultima.

Le ATI/ATS devono essere costituite fra organismi aventi tutti le caratteristiche di cui al punto A oppure fra organismi aventi tutti le caratteristiche di cui al punto B. Non sono ammissibili raggruppamenti misti fra organismi aventi alcuni le caratteristiche di cui al punto A e alcuni le caratteristiche di cui al punto B.

Gli organismi di cui al punto B, ovvero gli organismi formativi localizzati in altre regioni, accreditati da altra regione o in possesso della certificazione di qualità, non possono in ogni caso proporre offerta formativa soggetta obbligatoriamente a riconoscimento provinciale ai sensi della LR 32/02 art. 17 lett. B, ovvero riguardante:

- 1- percorsi di qualifica
- 2- percorsi di specializzazione
- 3- percorsi disciplinati da norma per i quali sia obbligatorio il riconoscimento provinciale.

Per Organismo di formazione deve intendersi un soggetto dotato di configurazione giuridica e finanziaria autonoma, che abbia la formazione tra le proprie finalità.

Art. 4 Classificazione dell’offerta formativa proposta e vincoli normativi.

Può essere richiesto l’inserimento in catalogo di prodotti formativi di diversa tipologia, in particolare l’offerta inseribile è classificabile sulla base di specifiche macrotipologie e relative microtipologie come riportato nella tabella sottostante:

MACROTIPOLOGIE	MICROTIPOLOGIE
Percorsi I ^a qualificazione	percorsi per il conseguimento di qualifica di II livello.
Percorsi di sviluppo tecnico professionale	percorsi per il conseguimento di qualifica di III livello
	percorsi per il conseguimento di qualifica di IV livello
	percorsi per il conseguimento di qualifica di V livello.
Percorsi di I ^a alfabetizzazione per adulti	EDA informatica
	EDA linguistica
	EDA in altre tematiche
Percorsi di approfondimento tecnico-professionale	Percorsi di specializzazione
	formazione obbligatoria per il conseguimento di abilitazioni/patentini (di durata superiore a 99 ore)
	altri percorsi (di durata superiore a 99 ore)
Percorsi aggiornamento tecnici-professionale	formazione obbligatoria per il conseguimento di abilitazioni/patentini (durata massima 99 ore)
	altri percorsi (durata massima 99 ore)

Soltanto i soggetti accreditati in Regione Toscana possono proporsi per la realizzazione di percorsi di qualifica e quindi per l’inserimento di questi ultimi nel catalogo. Tali percorsi devono essere coerenti con gli specifici standard definiti dalla normativa regionale, in particolare devono:

- essere riferiti ad uno dei profili professionali presenti nel Repertorio regionale dei profili professionali;
- rispettare lo standard minimo di durata definito in relazione al livello della qualifica in uscita;
- rispettare gli standard che definiscono i requisiti minimi d’ingresso in relazione al livello della qualifica in uscita;
- rispettare lo standard relativo alla tipologia di attestazione finale ed all’indicazione degli estremi dell’atto di riconoscimento provinciale.

I percorsi di specializzazione devono essere coerenti con gli specifici standard definiti dalla normativa regionale, in particolare devono:

- rispettare lo standard minimo di durata;

- rispettare gli standard che definiscono i requisiti minimi d'ingresso in relazione al livello della specializzazione;
- rispettare lo standard relativo alla tipologia di attestazione finale ed all'indicazione degli estremi dell'atto di riconoscimento provinciale.

In caso di percorsi formativi di informatica deve essere garantita la dotazione del Pc a tutti i partecipanti al corso secondo un rapporto di 1:1.

Per quanto riguarda i locali in cui si svolgono le attività formative deve essere garantito il rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per ciascun percorso, oltre alla descrizione dell'articolazione didattica, devono essere fornite indicazioni circa i seguenti aspetti:

- periodo di svolgimento, fascia oraria indicativa di svolgimento, eventuali servizi di accompagnamento;
- quota di iscrizione, condizioni di pagamento, eventuali rimborsi;
- numero minimo e massimo di partecipanti per avviare il percorso (comunque non superiore a 20), tempo massimo di avvio per l'attivazione del percorso dalla data di apertura delle iscrizioni (comunque non superiore a 90 giorni)
- recapiti per informazioni e modalità per le iscrizioni (sede, recapiti telefonici e mail per informazioni, ecc.)

Il rispetto degli standard sopra indicati costituisce condizione indispensabile per la validazione dei prodotti da parte della Regione Toscana.

I percorsi di qualifica, specializzazione e quelli disciplinati da norma devono rispettare gli standard di percorso e tutte le condizioni di realizzazione ed attestazione degli esiti previste dalla normativa regionale in materia. I percorsi formativi soggetti a riconoscimento provinciale ai sensi della LR 32/02 art. 17 lett. B) devono, prima della richiesta di inserimento in catalogo, aver ottenuto il riconoscimento provinciale.

I percorsi formativi proposti devono svolgersi sul territorio della Regione Toscana.

I percorsi formativi da erogarsi fuori regione possono essere proposti da Organismi formativi localizzati in altre regioni.

Art. 5 Ammissibilità della domanda e validazione dell'offerta formativa proposta

Le domande sono considerate ammissibili se:

- presentate da soggetto ammissibile, ovvero in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 3;
- presentate secondo le modalità richieste e mediante utilizzo dell'apposito formulario on line;
- complete delle dichiarazioni allegate richieste, regolarmente sottoscritte;
- sottoscritte dal legale rappresentante (da tutti i legali rappresentanti in caso di ATI/ATS) con copia dei documenti di identità chiari e leggibili del soggetto sottoscrittore.

L'offerta formativa viene validata, quindi inserita in catalogo, sulla base della presenza dei requisiti minimi richiesti. I requisiti necessari ai fini della validazione dell'offerta sono indicati nel dispositivo dei requisiti minimi di cui all'Allegato C) al presente avviso, e riguardano:

- a) dati generali riferiti al soggetto – singolo o associato - erogatore della formazione;
- b) classificazione, caratteristiche ed articolazione dell'offerta formativa proposta;
- c) sede di svolgimento della formazione;
- d) condizioni di accesso e fruibilità dell'offerta formativa.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande e la validazione dell'offerta formativa proposta vengono eseguite – per conto della Regione Toscana - dal soggetto terzo aggiudicatario dell'appalto per la realizzazione e la gestione del catalogo regionale; gli esiti vengono sottoposti alla Regione, Settore FSE e Sistema della Formazione e dell'orientamento che – previo parere delle Amministrazioni provinciali - autorizza l'inserimento in catalogo del prodotto oppure ne dispone il rigetto. Le Amministrazioni provinciali hanno facoltà di esprimere parere sull'offerta formativa proposta dall'Organismo entro un termine di 15 giorni dal ricevimento della domanda di inserimento di un nuovo prodotto.

La validazione dell'offerta viene condotta esclusivamente sulla base dei requisiti minimi richiesti come riportato nell'Allegato C al presente avviso. L'esito della domanda di inserimento di un prodotto all'interno del catalogo regionale (validazione o rigetto) viene disposto con decreto dirigenziale con cadenza almeno mensile per tutte le domande per le quali sono decorsi i termini per l'espressione del parere da parte delle Amministrazioni provinciali. La pubblicazione sul B.U.R.T. sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione agli Organismi formativi interessati prevista dalla L. 241/90 nonché dalla legge regionale 20.01.1995, n. 9. Dalla data di pubblicazione sul BURT decorrono i tempi per eventuali impugnative.

Art. 6 Modalità per la presentazione della domanda di inserimento dell'offerta formativa in catalogo.

La presentazione delle domande e l'inserimento delle descrizioni dei prodotti avvengono a partire dall'immissione *on line* dei dati da parte dei soggetti erogatori l'offerta.

La procedura di inserimento dell'offerta formativa personalizzata avviene collegandosi all'indirizzo: www.regione.toscana.it/lavoroformazione/formazione/index.html (entrare nella sezione "Cosa fare per") nella cui sezione sono presenti il formulario e il format di domanda.

La compilazione e la trasmissione del formulario deve avvenire per via telematica. Con l'espressione "invio telematico" si intende la procedura telematica che permette il passaggio del formulario allo stato "chiuso".

I soggetti accreditati dalla Regione Toscana hanno una procedura di registrazione semplificata e possono inserire username e password già rilasciate durante il processo di accreditamento, mentre i soggetti non accreditati in Regione Toscana possono accedere al catalogo previa nuova registrazione on line, con rilascio di username e password.

Occorre compilare un formulario per ogni percorso formativo che si intenda inserire nel catalogo regionale. Copia cartacea del format di domanda (allegato B al presente avviso) deve essere stampata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo formativo che presenta la domanda, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 articolo 38 comma 3, ovvero allegando copia fotostatica chiara e leggibile del documento di identità e successivamente inviata alla Regione Toscana secondo le modalità successivamente descritte.

Nel caso in cui la domanda venga presentata da un raggruppamento di soggetti (ATI/ATS) essa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli organismi partner, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 articolo 38 comma 3, ovvero allegando copia fotostatica chiara e leggibile del documento di identità e successivamente inviata alla Regione Toscana secondo le modalità successivamente indicate.

L'omissione della/e firma/e, a sottoscrizione della domanda di inserimento, non può essere sanata e comporta la non ammissibilità della richiesta. Comporta altresì inammissibilità della richiesta l'assenza della copia del documento di identità del/i rappresentante/i legale/i del/i soggetto/i promotore/i.

Alla domanda deve essere apposta marca da bollo di euro 14,62.

La domanda cartacea deve essere, inoltre, corredata dei seguenti allegati:

- se la domanda è presentata da un raggruppamento di soggetti (ATI/ATS): copia autentica dell'atto costituzione ATI/ATS ;
- se la domanda viene presentata da un Organismo avente sedi localizzate fuori regione e non accreditate dalla Regione Toscana né da altra Regione: copia autentica del certificato di qualità;

- se la domanda viene presentata da un Organismo avente sedi localizzate fuori regione accreditate da altra Regione: copia atto o comunicazione di avvenuto accreditamento dell'amministrazione competente;
- se la domanda viene presentata da Organismi formativi – singoli o associati in ATI/ATS - privi di proprie sedi operative accreditate in Toscana ma accreditati da altra regione oppure in possesso di un sistema certificato di gestione della qualità:
- Allegato 9 del formulario sulla “Sicurezza” ;
- Allegato 10 del formulario sulla “Disponibilità a sopralluoghi”;
- Allegato 11 del formulario sui “Titoli disponibilità dei locali”.

Tali documenti devono essere presentati una sola volta anche in caso di richiesta di inserimento di più percorsi formativi.

La domanda ed i relativi allegati dovranno essere trasmessi in plico chiuso a mezzo posta, mediante raccomandata, o consegnata a mano nei giorni da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 13.00 alla Regione Toscana, Settore Formazione della Regione Toscana, Via Pico della Mirandola, 24 – 50132 Firenze. Il plico deve recare la scritta: “Avviso per l’inserimento di percorsi formativi nel catalogo regionale dell’offerta personalizzata” e deve contenere una sola domanda.

La domanda con i relativi allegati ed il formulario dovranno pervenire nelle modalità indicate, rispettivamente la domanda ed i relativi allegati in forma cartacea ed il formulario per via telematica, pena la non ammissibilità della richiesta di candidatura.

Il plico contenente la domanda ed i relativi allegati cartacei dovrà essere spedito/consegnato al massimo entro 10 giorni lavorativi dalla trasmissione on line del formulario. Per la verifica del rispetto dei termini del plico inviato per posta, fa fede la data di spedizione riportata sul timbro postale.

Le domande trasmesse con modalità diverse da quanto sopra indicato non saranno ammissibili.

L’Amministrazione non assume nessuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le indicazioni di compilazione e di trasmissione telematica del formulario si rimanda alla Guida per l’inserimento dati scaricabile all’indirizzo: <http://www.rete.toscana.it/sett/orient/fp/dboffertaformativa.htm>

Art. 7 – Validità dell’offerta formativa inserita in Catalogo, conferma e aggiornamenti.

Il periodo di permanenza all’interno del catalogo regionale di un prodotto validato è di 12 mesi, salvo richiesta di permanenza in catalogo avanzata dall’Organismo medesimo per altri 12 mesi.

Almeno 2 mesi prima del termine di validità del prodotto l’Organismo erogatore riceverà, via e-mail, un avviso di scadenza dello stesso. L’Organismo che intenda prorogare la validità del prodotto per altri 12 mesi dovrà inviare, in risposta, un’e-mail di richiesta di proroga entro la scadenza.

Trascorso tale periodo l’offerta presente in catalogo decade ed il prodotto verrà automaticamente eliminato.

In caso di richiesta di proroga l’Organismo può effettuare variazioni ed aggiornare i dati esclusivamente delle seguenti sezioni:

- Ø Risorse professionali;
- Ø Periodi e orario;
- Ø Condizioni di accesso;
- Ø Locali di svolgimento.

Nel corso dei 12 mesi di validità del prodotto l’Organismo proponente può apportare modifiche di quanto già inserito solo ed esclusivamente con riferimento alle seguenti sezioni:

- Ø Risorse umane, limitatamente ai nominativi (qualora indicati) e non le caratteristiche professionali delle stesse;
- Ø Periodi e orario;
- Ø Condizioni di accesso

Queste modifiche sono consentite qualora si realizzino più edizioni nel corso dei 12 mesi di validità.

Qualsiasi altra modifica è tale da considerare il prodotto come “nuovo” e dovrà pertanto essere sottoposto a nuova valutazione ovvero dovrà seguire l’iter di inserimento di nuovo prodotto.

Durante i 12 mesi di validità del prodotto all'interno del catalogo regionale l'Organismo può rinunciare all'attivazione del percorso inserito oppure potranno intervenire revoche della validazione dell'offerta da parte della Regione nei casi ed alle condizioni successivamente descritte.

Art. 8 – Sistema delle verifiche sui percorsi formativi inseriti in catalogo regionale.

La Regione esegue controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dagli Organismi formativi.

Esegue, inoltre - direttamente e/o mediante soggetto terzo aggiudicatario del servizio e/o amministrazioni provinciali - verifiche in loco a campione o sulla base di rilevate necessità al fine di accertare che i percorsi formativi inseriti nel catalogo si svolgano regolarmente ed in maniera conforme a quanto dichiarato nella domanda.

Se, a seguito dei sopra citati controlli, emergono non conformità rispetto a quanto dichiarato e/o irregolarità nell'erogazione del percorso formativo, la Regione provvede alla cancellazione del percorso dal catalogo ed all'inibizione dell'Organismo stesso ad un successivo inserimento per 12 mesi dalla data di cancellazione dell'offerta dal catalogo.

Art. 9 – Controversie e ricorsi

Eventuali contestazioni mosse dall'Organismo formativo all'operato ed alle verifiche del soggetto terzo devono essere presentate al Settore FSE Sistema della Formazione e dell'Orientamento, entro 30 giorni dall'evento che ha generato la contestazione.

Al fine di risolvere la controversia, il Settore FSE Sistema della Formazione e dell'Orientamento può chiedere ulteriore documentazione o supplementi di istruttoria; quindi, sentite le parti, decide in merito.

Contro le determinazioni regionali di rigetto della domanda di inserimento dell'offerta formativa in catalogo è sempre possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il *Settore FSE Sistema della Formazione e orientamento* (dirigente responsabile Luciano Falchini).

Art. 11 Informazioni

Il presente avviso è reperibile in Internet nel sito della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).
Informazioni sul presente avviso possono inoltre essere richieste al Settore Formazione della Regione Toscana a:

e-mail: catalogo-sisfor@regione.toscana.it

Sabina Violi tel. 055 4382002; Tatiana Laganà tel. 055 4382312; Paolo Casadei tel. 055 4382328.

Per questioni riguardanti l'accesso ed il funzionamento del software occorre contattare: Saforet, tel 055 2343479, e-mail catalogo@saforet.it).

Informativa D. Lgs n. 196/2003, art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Agli Organismi formativi candidati sul presente avviso competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del Codice.

L'utilizzo dei dati che riguardano i singoli Organismi hanno come finalità la gestione di tutta la procedura finalizzata alla costituzione ed alla gestione di un catalogo regionale dell'offerta formativa personalizzata consultabile via web dalla totalità dei cittadini interessati.

Il conferimento dei dati richiesti è pertanto obbligatorio.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta regionale.

Il responsabile regionale del trattamento è il dirigente responsabile del Settore "FSE e Sistema della Formazione e dell'Orientamento" (tel. 055/4382357; e-mail: settorefse@regione.toscana.it).

Con decreto dirigenziale n. 5061 del 19/10/2007 la Società SCI sas di Albano Laziale (RM) in qualità di capofila dell'ATI Saforet, aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione e la gestione del DB regionale Operatori della Formazione, posta in Piazza M. D'Azeglio 38 - Firenze (tel. 055/2343479 e-mail: info@saforet.it), è stata nominata – per conto del titolare Regione Toscana - Giunta regionale - responsabile esterno del trattamento dei dati personali per le fasi di competenza.

I dati saranno trattati dal personale operante nell'ambito del Settore FSE e Sistema della Formazione e dell'Orientamento", nonché dal personale individuato dalla Società SCI sas capofila dell'ATI Saforet, espressamente incaricato.

ALLEGATI:

Allegato B: format di domanda di inserimento di un prodotto nel catalogo regionale.

Allegato C: dispositivo dei requisiti minimi